

TIRRENO-ADRIATICO 2026: QUAGLIERI, “LA MARSICA E L'INTERO ABRUZZO PROTAGONISTI”

5 Marzo 2026



L'AQUILA – La Marsica entra nel circuito del grande ciclismo internazionale con due giornate consecutive protagoniste della Tirreno-Adriatico 2026, una delle competizioni più prestigiose del calendario mondiale, seconda solo al Giro d'Italia.

Mercoledì 11 marzo Magliano de' Marsi (L'Aquila) ospiterà il traguardo della terza tappa, una frazione lunga 221 chilometri con partenza da Cortona (ore 10.20), che attraverserà Toscana, Umbria, Lazio e Abruzzo prima dell'arrivo nel territorio marsicano (intorno alle 15.30-16.00).

Il giorno successivo, giovedì 12 marzo, la Marsica sarà nuovamente al centro della corsa con la partenza della quarta tappa da Tagliacozzo, nell'aquilano, (ore 10.20), per un percorso di 213 chilometri che porterà i corridori fino alla costa adriatica con arrivo a Martinsicuro nel teramano, attraversando numerose località dell'entroterra abruzzese.

«L'arrivo a Magliano de' Marsi e la partenza il giorno successivo da Tagliacozzo rappresentano un risultato importante per la Marsica e per l'intero Abruzzo – sottolinea l'assessore regionale allo Sport Mario Quagliari –. Portare due momenti così significativi della Tirreno-Adriatico sul nostro territorio accompagnando poi la corsa verso la costa adriatica fino all'arrivo di Martinsicuro, è frutto di un lavoro che ho portato avanti con grande convinzione insieme all'intera giunta. Parliamo di una manifestazione di livello internazionale capace di attirare atleti di fama mondiale, squadre professionistiche, operatori dei media e migliaia di appassionati».

La Tirreno-Adriatico si conferma così una vetrina internazionale capace di portare l'Abruzzo e i suoi territori sotto i riflettori del grande sport mondiale, con la Marsica pronta ad accogliere atleti e appassionati in due giornate di festa dedicate al ciclismo.

«Per due giorni – aggiunge l'assessore Quagliari – la Marsica sarà al centro dell'attenzione del grande ciclismo. Un'occasione

straordinaria di visibilità e promozione per il territorio, che consentirà di valorizzare le nostre comunità e i nostri paesaggi. Eventi come questo dimostrano quanto sia importante continuare a investire nello sport come strumento di promozione turistica, economica e sociale».